



• Una delle ultime edizioni del Global Forum a Bolzano

Ricchezza e benessere, non basta l'indice del Pil

Global Forum. La prossima edizione che si terrà il 20 settembre all'Eurac (Bolzano) approfondirà i legami tra bellezza, felicità ed economia sia nel mondo dell'impresa che nei comportamenti umani

nibile). E l'Alto Adige? Potrebbe definire la bellezza come assenza del proprio brand, o addirittura come visione? «L'Alto Adige non è solo una delle regioni più ricche, ma anche più belle d'Europa. Indubbiamente la bellezza è la nostra più grande ricchezza. Dovremmo riflettere, se negli ultimi decenni in alcuni settori come per esempio nel turismo e nell'agricoltura, la bellezza sia stata in parte trascurata. Vale in ogni caso la pena rafforzare la consapevolezza sulla bellezza e di tenerla in considerazione sia nell'economia, ecologia che società e - perché no - definirla come visione?», sottolinea **Christian Girardi**, fondatore e organizzatore del Gfs.

Nel suo intervento introduttivo intitolato «Bellezza, felicità, economia - un terzetto vincente», l'economista svizzero e pioniere della ricerca sulla felicità **Bruno Frey**, spiegherà il legame tra bellezza, felicità ed economia illustrando l'importanza economica della bellezza e come essa possa stimolare il benessere delle persone.

Seguirà l'intervento di **Gina Schöler**, la ministra della Felicità tedesca, con il titolo «Più in alto, più veloce, sempre di più? - perché abbiamo bisogno di più felicità nell'impresa». Schöler illustrerà l'importanza della felicità e della valorizzazione del lavoro svolto per il benessere personale, lo sviluppo della società e una sana cultura aziendale.

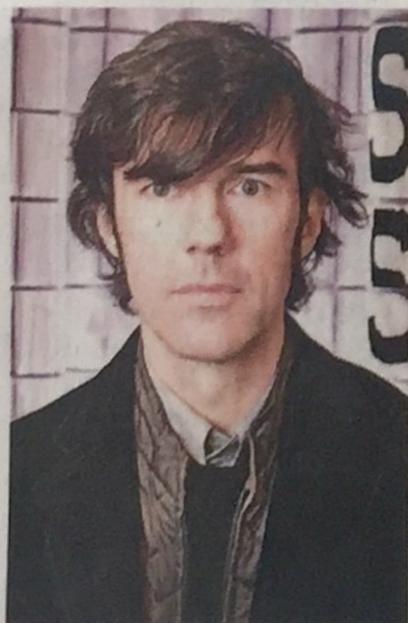
Infine **Stefan Sagmeister**, uno dei più noti designer al mondo e vincitore di due Grammy-Awards, nella sua relazione dal titolo «Why beauty matters» illustrerà, attingendo a una serie di esempi tratti dal mondo dell'architettura, del design e delle scienze, che la bellezza è ben più di una mera strategia di superficie e che essa non sia unicamente soggettiva e negli occhi di chi guarda.

Sagmeister mostrerà che quando siamo circondati dalla bellezza cambia non solo il nostro modo di sentirci, ma anche il nostro comportamento. Da ricordare, infine, che l'11° Gfs sarà moderato da Dorothea Mader.

Per l'economia Dati personali e privacy, bando online provinciale

BOLZANO. L'Agenzia per i contratti pubblici (Acp) della Provincia di Bolzano ha attivato sul proprio sito una vetrina digitale dedicata a tutti gli operatori economici interessati a offrire il servizio di responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer).

Tale servizio viene proposto a tutti gli enti pubblici dell'Alto Adige, in alternativa alla nomina di un responsabile interno, per consentire loro di adeguarsi in modo semplice, agile ed economicamente conveniente alla normativa europea sulla privacy in vigore da maggio 2018. Per gli enti che dispongono già di questa figura, la vetrina mette a disposizione ulteriori servizi di supporto, come ad esempio l'adozione di un software ad hoc. Gli enti pubblici potranno consultare su questa vetrina un ventaglio di offerte presentate secondo condizioni minime definite, prediligendo quella più confacente alle proprie esigenze e disponibilità di budget e contattando più facilmente l'operatore prescelto. Ai sensi della legge provinciale sulla spending review del 2002 il Mercato elettronico rappresenta la prima opzione cui gli enti pubblici devono ricorrere nell'affidamento dei servizi al di sotto della soglia comunitaria di spesa. Il bando - che sarà attivo per i prossimi tre anni - si aggiunge così al paniere dei prodotti e servizi disponibili sul Mercato elettronico della Provincia di Bolzano. La raccolta delle candidature dei soggetti da abilitare all'offerta del servizio da parte dell'Agenzia per gli appalti avviene in forma di bando sul Portale Appalti Acp. Il contenuto del bando, inclusa la definizione dei compiti e le altre clausole, è stato definito sulla base della normativa Ue sulla privacy.



• Stefan Sagmeister

nella società? Che importanza ha la bellezza per la nostra felicità e il nostro benessere? L'Alto Adige rischia di trascurare la bellezza, la sua più grande ricchezza? Esperti internazionali affronteranno questi temi in occasione dell'11° Global Forum Südtirol (Gfs) con il titolo «La bellezza & il Pil - Competitive Identity o valore trascurabile?» che si terrà il prossimo 20 settembre presso l'Eurac Research di Bolzano, a partire dalle ore 14.30.

Già nel 1968 Robert Kennedy aveva una chiara opinione sul tema: «Il Pil misura tutto tranne ciò che rende la vita veramente degna di essere vissu-

ta». In effetti, il Pil non misura né la qualità dell'istruzione, della salute e della biodiversità, né l'ineguaglianza nella distribuzione dei redditi. Anche il contributo dell'innovazione, della ricerca e della creatività viene considerato in modo del tutto marginale.

La buona notizia: sempre più spesso vengono utilizzati e discussi nuovi indicatori supplementari ed alternativi al Pil, da ultimo in occasione del World Economic Forum a Davos. Non solo la Nuova Zelanda, la Svezia, la Danimarca e il Regno del Bhutan, ma anche l'Italia pone nuovi accenti con il Bes (benessere equo e soste-

BOLZANO. L'economia altoatesina continua a crescere. Misurata in termini di prodotto interno lordo (Pil) pro capite, l'Alto Adige è una delle regioni più ricche d'Europa. Ma siamo certi che il Pil possa continuare ad essere l'unico metro di misura del nostro benessere? Che importanza va invece attribuita alla dimensione della bellezza? È solo per mancanza di consapevolezza che a livello mondiale, in ambito economico, politico e scientifico, se ne discute solo marginalmente? Cos'è la bellezza e come si definisce? Qual è il valore (nascosto) della bellezza nell'economia, nell'ecologia e